

## Ultimo saluto al Presidente Sirica

Giovedì 16 aprile 2009 è scomparso il Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti Raffaele Sirica. Difficile esprimere in parole il profondo cordoglio che sentiamo noi tutti per la perdita di un maestro, ma soprattutto di una persona che negli anni ha saputo essere baluardo per la difesa dell'etica della professione, contro chi vuole mercificarla in un mercato senza regole, che finisce con il premiare i più forti e non certo i più meritevoli. Ricordo le parole chiave su cui Sirica volle organizzare i contenuti dell'ultimo Congresso Nazionale degli Architetti (Palermo, febbraio 2008): "Conoscenza - Competitività - Innovazione", a dimostrazione di quanto fosse forte la sua convinzione che bisognasse investire sulla cosiddetta "economia della conoscenza" e favorire le condizioni per un mercato che faccia competere sulla bravura e sulla qualità, contro la logica del massimo ribasso e della speculazione. Dal Fascicolo del Fabbriato alla battaglia per promuovere i Concorsi di Architettura, dalle lotte per arrivare ad avere una Legge per la Qualità dell'Architettura in Italia a quella per difendere il valore legale del titolo di studio come garanzia della prestazione del professionista e quindi a difesa del cittadino (volutamente mai definito semplicisticamente "consumatore"). Uno dei suoi grandi meriti è aver avuto sempre una prospettiva europea ed internazionale: "le nuove condizioni di scenario nazionale ed europeo impongono una profonda riflessione sul futuro della nostra professione, per la sua tutela e la sua valorizzazione in funzione degli interessi della collettività coinvolti. Siamo convinti che l'architettura di qualità rappresenterà una delle risorse principali per lo sviluppo del nostro straordinario paese, nel quadro della competizione globale. Da qui la conseguente missione fondamentale che può essere svolta dai 133.000 architetti italiani, e cioè concorrere per soddisfare l'aspirazione di tutti i cittadini a vivere in un ambiente di qualità." (Raffaele Sirica - Siracusa, agosto 2006). Grazie al suo impegno, per la prima volta, l'Italia ha ospitato il XXIII Congresso Mondiale di Architettura a Torino, presso il Lingotto Fiera, vincendo contro tutti gli altri Paesi con quella visione della Mole Antonelliana come antenna di "democrazia urbana per la qualità".

L'ANGiA - Associazione Nazionale Giovani Architetti e PPC si stringe alla moglie, alla figlia, ai parenti e agli amici tutti e saluta con grandissimo affetto il Presidente, ricordando il sostegno che egli ha sempre dimostrato per i giovani e facendo tesoro dei suoi insegnamenti.

Alessia Guarnaccia

Presidente dell'Associazione Nazionale Giovani Architetti e PPC (ANGiA)